

# QUINTO MESE

## 25 FEBBRAIO 2018

### Quanto costa una vita?

Quanto costa una vita? Per la Cassazione 125.000 euro per la madre, mentre ancora deve essere stabilito quanto per il padre. Ma il bello, anzi il brutto, anzi il drammatico, l'incredibile, l'inimmaginabile è che quelle somme serviranno, non perché quella vita sia stata tolta a chi ottiene il risarcimento, ma perché quella vita è stata loro donata. Le parole dei giudici sono emblematiche: «Agli effetti negativi della condotta del medico e alla responsabilità della struttura in cui egli opera non può ritenersi estraneo il padre, il quale deve perciò considerarsi tra i soggetti "protetti" e quindi tra coloro rispetto ai quali la prestazione mancata o inesatta è qualificabile come inadempimento con il correlato diritto al risarcimento

dei conseguenti danni immediati e diretti, fra i quali deve ricomprendersi il pregiudizio di carattere patrimoniale derivante dai doveri di mantenimento dei genitori nei confronti del figli». Che su un piatto della bilancia venga messa una VITA e sull'altro il "pregiudizio di carattere patrimoniale" già basterebbe da solo per gridare che il punto di non ritorno è stato oltrepassato. Che due individui, con la figlia oggi diciassettenne, decidano di sbattere in faccia a quella stessa figlia che non la volevano, che avevano chiesto che fosse uccisa e che oggi l'esecutore di quel tentato omicidio fallito debba pagare il suo errore, potrebbe essere sufficiente a comprendere in che mondo squallido viviamo. Ma che tutta questa vicenda raccapricciante passi come una disquisizione giurisprudenziale, come un caso da citare su un manuale di diritto, come un riferimento cui appellarsi in future vicende analoghe, provoca un tale dolore, un tale malessere, un tale senso di abbandono che giustifica anche il perché ormai le persone non credano più in nulla, abbiamo perso ogni tipo di riferimento, non sappiamo e non vogliamo sapere più chi sono, che cosa sono, perché sono.



### La Parola

#### Pr. 4,1-4

Ascoltate, o figli, l'istruzione di un padre e fate attenzione per conoscere la verità, poiché io vi do una buona dottrina; non abbandonate il mio insegnamento. Anch'io sono stato un figlio per mio padre, tenero e caro agli occhi di mia madre. Egli mi istruiva dicendomi: «Il tuo cuore ritenga le mie parole; custodisci i miei precetti e vivrai.

#### Ef. 6, 1-4

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa: perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra. E voi, padri, non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore.

#### Mt.10,26-33

Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato. Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passerini! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.